## REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

## Assessorato dell'Economia Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione

Servizio Demanio

U.O. S08.1 Gestione del Demanio, Locazioni passive e Gestione Alloggi Popolari e per le Forze dell'Ordine

VISTO lo Statuto della Regione Sicilia: VISTE le norme dell'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827; VISTA la legge regionale 28 dicembre 1962, n. 28; VISTA la legge regionale 08 luglio 1977, n. 47; VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2; la L. n. 392/78 recante: "Disciplina delle locazioni degli immobili urbani" e VISTA successive modifiche ed integrazioni; il D.P.Rea, 28 febbraio 1979, n. 70; VISTO VISTA la legge regionale 14 gennaio 1994, n. 20; VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10; VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, che reca le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali; VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, recante il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008; VISTA la legge regionale n. 6 del 28/01/2014; VISTO il decreto n. 30 del 31/01/2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le U.P.B. sono ripartite in capitoli; VISTA la legge regionale n. 6 del 28/01/2014; il D.R.G. n. 3021 del 30/10/2014; VISTO **PREMESSO** che in data 29/5/90 è stato stipulato il contratto di locazione dell'immobile sito in Palermo, via Generale Magliocco, n. 36, piano 3º di proprietà della Società Andromeda Costruzioni spa, da adibire a sede della Procura Regionale e Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti, approvato con il D.A. n. 4915 del 21.7.90, reg.to alla Corte dei conti il 13.11.90 reg. 6 fg. 293;

CONSIDERATO che gli effetti del contratto decorrono dalla data di consegna dell'immobile avvenuta in data 6.10.90, come da D.A. n. 3213 del 23.5.91 reg.to alla Corte dei conti l'1.8.91 reg. 5 fg. 238;

ATTESO che con D.A. n. 1792 del 16/4/97 e con D.D.S. n. 10682 del 14/12/2007 vistati dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza rispettivamente il 30/4/97 al n. 293 e il 27/12/2007 al n. 299, si è proceduto al rinnovo tacito

del rapporto contrattuale, ex art. 28 della L. 392/78, per i periodi dal 6/10/96 al 5/10/2002 e dal 6/10/2002 al 5/10/2008;

VISTO il ricorso per decreto ingiuntivo n. 1087/2010 promosso da Andromeda Costruzioni S.p.A. contro la Regione Siciliana con il quale la ricorrente pretende il pagamento € 38.142,90 - a titalo di adeguamento canone non corrisposto - oltre interessi legali dal 1994 al 2007 asserendo l'erroneo calcolo dell'adeguamento del canone di locazione agli indici ISTAT per ali anni 1994/2007;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 1087/2010 con il quale il Giudice del Tribunale di Palermo ingiunge alla Regione Siciliana di pagare in favore della società Andromeda Costruzioni spa "la somma di € 38.142,90 oltre gli interessi di mora a decorrere dalle rispettive scadenze per il pagamento dei canoni annuali di locazione sino al soddisfo, nonché, per onorario della procedura monitoria, la somma di € 1.202,00 di cui € 497,00 per funzione ed € 460,00 per anorario, IVA e CPA come per legge (che compresi IVA e CPA ammontano ad € 1.459,24;

CONSIDERATO che avverso il decreto ingiuntivo n. 1087/2010 l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo ha provveduto a proporre due distinte opposizioni ex art. 645 c.p.c.: una nelle forme dell'atto di citazione ed altra mediante ricorso depositato in cancelleria nell'intento di tarle riunire alla prima udienza utile;

VISTA la sentenza n. 1810/14 con la quale il Giudice del Tribunale di Palermo – Sez Il Civile – nel pronunziarsi nel giudizio di opposizione promosso mediante atto di citazione dalla Regione Siciliana ha condannato l'Amministrazione opponente a rifondere in favore dell'opposta società locatrice le spese legali liquidate in € 1.700,00 oltre IVA e CPA (pari ad € 2.156,96 come da allegato prospetto di calcolo) e conferma il d.i. n.1087/2010;

VISTA la sentenza n. 4342/2014 con la quale il Giudice del Tribunale di Palermo, decidendo nel giudizio di opposizione al d.i. n. 1087/2010 promosso dalla Regione a mezzo ricorso ha condannato l'Amministrazione regionale:

- a corrispondere alla Società opposta l'importo di € 38.142,90, oltre interessi legali (questi ultimi dal 24/09/2002) dalle singole scadenze semestrali di cui al contratto di locazione al soddisto;
- nonché a rifondere le spese legali in favore della società opposta, spese liquidate in € 2.898,00 oltre spese generali al 15% ex art. 2 del D.M. 55/2014, IVA e CPA come per legge (per un totale di € 4.228,53 come da allegato prospetto) oltre alle spese della fase monitoria già liquidate con il decreto opposto;

CONSIDERATO che la sentenza n. 4342/2014 del 16/09/2014, notificata all'Amministrazione regionale in data 30/10/2014, pertanto successivamente alla richiesta di variazione di bilancio formulata con nota del 02/10/2014, ha riformato di fatto la sentenza n. 1810/2014 limitatamente agli interessi legali dovuti dall'Amministrazione che andranno calcolati non più dal 1994 (come statuiva la sent. 1810/14) ma dal 24/09/2002:

VISTA la nota prot. n. 52733 del 02/10/2014 con la quale è stata chiesta la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2014, di € 38.142,90 sul capitolo 108521 e di € 20.756,26 sul capitolo 212505;

- VISTO il D.D. n. 2967/2014 del 27/10/2012 con il quale è stata disposta la variazione in aumento in termini di competenza e di cassa di complessivi € 38.142,90 sul capitolo 108521 e € 20.756,26 sul Capitolo 212505 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014;
- VISTA la nota prot. n. 62434 del 13/11/2014, con la quale si chiede all'Avvocatura Distrettuale di Palermo di proporre opposizione alla sentenza del Tribunale di Palermo n. 4342/2014;
- CONSIDERATO che, in mera ottemperanza alla esecutività della sentenza di 1º grado e con riserva di ripetizione in esito all'eventuale accoglimento del gravame, occorre procedere all'impegno della somma di € 38.142,90 sul capitolo 108521 e di € 7.844,73 (€ 1.459,24 + € 2.156,96 + € 4.228,53) sul capitolo 212505 da pagarsi in favore della società Andromeda costruzioni spa;
- CONSIDERATO che con successivo decreto si procederà ad impegnare le somme dovute in ottemperanza alla medesima sentenza n. 4342/2014 a titolo di interessi legali, sempre da pagare in favore della società Andromeda con riserva di ripetizione in esito all'eventuale accoglimento del gravame;
- RITENUTO di dovere, pertanto, procedere all'impegno della somma di € 38.142,90 sul capitolo 108521 e di € 7.844,73 sul capitolo 212505 esercizio finanziario 2014;

## DECRETA

- Art. 1 Per le motivazioni e finalità sopra specificate che qui si intendono integralmente riportate - è disposto l'impegno delle seguenti somme:
  - € 38.142,90 che graverà sul capitolo 108521 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio 2014;
  - € 7.844,73 che graverà sul capitolo 212505 del Bilancio della Regione Siciliana:
  - e delle quali sarà disposto il pagamento in favore della società Andromeda Costruzioni spa con riserva di ripetizione in esito all'eventuale accoglimento del gravame.
- ART. 2 Con successivo decreto si procederà all'impegno delle somme dovute in ottemperanza alla sentenza 4342/2014 a titolo di interessi legali per il periodo decorrente dal 24/09/2002 da calcolarsi sulle singole quote di aggiornamento semestrali maturate e da pagarsi in favore della società Andromeda Costruzioni spa con riserva di ripetizione in esito all'eventuale accoglimento del gravame.
- ART. 3 Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore ad €, 1,000,00 nel corso dell'anno solare.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Palermo, 27 (11/2014

Il Dirigente del Servizio Demanio arch. Dania CIACERI